



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 13-03-2018

DELIBERAZIONE N. 185

OGGETTO: DECRETI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, N. 966 E 967 DEL 13 DICEMBRE 2017, CONCERNENTI CRITERI E MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO A FAVORE DEGLI STUDENTI ISCRITTI ALLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO PER L'ANNO SCOLASTICO 2017/2018, AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N.63.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno tredici del mese di Marzo dell'anno duemiladiciotto nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	FACCIOLLA VITTORINO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
4	VENEZIALE CARLO	ASSESSORE	Presente

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

VISTA la proposta di deliberazione n. 214 inoltrata dal SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE - CLAUDIO IOCCA, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del I DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al PRESIDENTE DI LAURA FRATTURA PAOLO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso a Unanimità,

DELIBERA

1. di demandare ai comuni del territorio regionale, in analogia procedurale con le attività finalizzate alla concessione di contributi per l'acquisto dei testi scolastici, l'indizione dei bandi per l'ottenimento dei benefici di cui al presente provvedimento, la raccolta delle istanze prodotte dai cittadini residenti, titolari di potestà genitoriale o maggiorenni, sull'apposito modello "A", sia per gli alunni frequentanti Istituti scolastici di 2° grado ricadenti nello stesso territorio comunale o in comuni vicini, che per quelli frequentanti Istituti scolastici in altre regioni, la valutazione dell'ammissibilità delle domande, in base ai requisiti stabiliti con il presente provvedimento, con verifica, per i casi di frequenza extra-regionale, della non sovrapposizione del beneficio;
2. di stabilire nella misura minima di € 200,00 il valore di ciascun voucher;
3. di fissare nell'importo di € 10.632,94 il valore massimo dell'I.S.E.E. familiare previsto per l'ammissione al beneficio in capo a ciascun studente, in analogia con l'importo richiesto per l'erogazione dei contributi per l'acquisto dei libri di testo;
4. di stabilire altresì che, qualora dovessero residuare, all'esito della acquisizione delle candidature sulla base degli indicatori innanzi definiti, risorse marginali nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata, si procederà alla redistribuzione di tali risorse innalzando il valore minimo del voucher fino a concorrenza;
5. di stabilire che il beneficio in parola si attiva a domanda, da formalizzare presso il comune di residenza, da parte di chi esercita la patria potestà genitoriale dell'alunno, o dell'alunno stesso se maggiorenne, sia se frequenta istituti scolastici ricadenti nel territorio dello stesso Comune o dei Comuni vicini, sia quelli ubicati in altre regioni. In caso di frequenza extraregionale i singoli Comuni verificano la non sovrapposizione del beneficio, laddove sia adottato il criterio della frequenza e non quello della residenza;
6. di stabilire nella data del 5 aprile 2018 il termine massimo per la formalizzazione delle candidature ai rispettivi comuni di residenza, compilata sull'allegato modello "A" predisposto dalla Regione Molise;
7. di stabilire nella data del **10 aprile 2018**, il termine ultimo entro il quale i Comuni dovranno far pervenire alla Regione Molise – Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale - la scheda contenente la graduatoria (formulata in base all'ISEE) con i seguenti dati:
 - Nome e cognome dello studente
 - Residenza
 - Codice Fiscale
 - ISEE
 - Istituto scolastico di provenienza.
8. di demandare a provvedimento del Direttore del Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale la formazione di un'unica graduatoria regionale che individui gli effettivi beneficiari, sulla base dei criteri oggettivi definiti con il presente provvedimento e degli elenchi di candidati in possesso dei prescritti requisiti trasmessi dai comuni, al fine di consentire al MIUR di assegnare agli aventi diritto le borse di studio mediante voucher.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Decreti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, n. 966 e 967 del 13 dicembre 2017, concernenti criteri e modalità per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alla scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2017/2018, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.63.

Normativa di riferimento:

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.63, "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art.1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n.107" e, in particolare, l'art.10, comma 5, il quale prevede che con successivo decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sono definiti i criteri e le modalità per l'istituzione di un sistema nazionale per l'erogazione di voucher, anche in forma virtuale, per l'erogazione dei benefici;

Decreti MIUR nn. 966 e 967 del 13 dicembre 2017, attuativi dell'art. 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, con i quali il MIUR:

- ha individuato i criteri e le modalità di istituzione del sistema nazionale di voucher, anche in forma virtuale, associato alla Carta dello studente, denominata "lo studio";
- al fine di contrastare la dispersione scolastica, ha disciplinato i criteri e le modalità per l'erogazione di borse di studio per l'anno 2017, erogate mediante voucher anche in forma virtuale, a favore degli studenti iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, finalizzate all'acquisto di libri di testo, soluzioni per la mobilità e trasporto, per l'accesso ai beni e servizi culturali;
- ha stabilito che le regioni determinino l'importo della borsa di studio in misura non inferiore a € 200,00 e non superiore a € 500,00;
- ha ripartito tra le Regioni la somma complessiva di € 30.000.000,00, attribuendo alla popolazione studentesca interessata della regione Molise un finanziamento di € 171.157,09;

Legge 10 marzo 2000, n.62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, recante: "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)" e ss.mm.

Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione, il D.Lgs. n.63/2017, all'art.9 stabilisce che per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di borse di studio, per il tramite di voucher, a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado.

Con il sopra richiamato D.M. n.967/2017, il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca ha attribuito per tali finalità alla popolazione studentesca interessata della regione Molise un finanziamento di € 171.157,09;

Sussiste dunque la necessità di attivare, in capo all'Amministrazione regionale, in applicazione delle disposizioni contenute nei richiamati decreti ministeriali, la procedura per l'individuazione dei soggetti beneficiari, in ragione del valore complessivo del finanziamento assegnato agli studenti del territorio regionale nonché dei requisiti di reddito richiesti per l'accesso, ferme restando le preventive attività di determinazione del valore individuale della borsa di studio e della fascia di I.S.E.E. da considerare, tra quelle contenute nel valore massimo indicato dal richiamato D.M. MIUR 966/2017;

Ritenuto a tal fine doversi avvalersi della collaborazione dei Comuni, già proceduralmente investiti di analoghe attività finalizzate alla erogazione annuale dei contributi per l'acquisto dei libri di testo per la fascia della scuola dell'obbligo e per la scuola superiore, che dovranno quindi indire appositi bandi, con l'indicazione di tutte le modalità di accesso ai benefici di legge, nonché acquisire e valutare le istanze di accesso presentate, nel presupposto che il requisito della residenzialità è posto alla base del riconoscimento del diritto di che trattasi, sicchè risulta la modalità operativa più agevole e celere per detenere gli elementi di conoscenza utili a formare la graduatoria regionale degli studenti beneficiari da trasmettere al MIUR entro il ridotto termine del 26 aprile 2018.

Tanto premesso, in ragione del valore complessivo del finanziamento da destinare a voucher per gli studenti residenti nel territorio regionale (€ 171.157,09), del valore complessivo della popolazione

studentesca interessata e, infine, del presunto, elevato numero di famiglie residenti con valori I.S.E.E. notevolmente sottodimensionati anche rispetto al valore massimo fissato dal D.M. n. 967/2017 (€ 15.748,78), si ritiene di poter proporre:

- di stabilire nella misura minima di € 200,00 il valore di ciascun voucher;
- di fissare nell'importo di € 10.632,94 il valore massimo dell'I.S.E.E. familiare previsto per l'ammissione al beneficio in capo a ciascun studente, in analogia con l'importo richiesto per l'erogazione dei contributi per l'acquisto dei libri di testo;
- di stabilire altresì che, qualora dovessero residuare, all'esito della acquisizione delle candidature sulla base degli indicatori innanzi definiti, risorse marginali nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata, si procederà alla redistribuzione di tali risorse innalzando il valore minimo del voucher fino a concorrenza;
- di stabilire che il beneficio in parola si attiva a domanda, da formalizzare presso il comune di residenza, da parte di chi esercita la patria potestà genitoriale dell'alunno, o dell'alunno stesso se maggiorenne, sia se frequenta istituti scolastici ricadenti nel territorio dello stesso Comune o dei Comuni vicini, sia quelli ubicati in altre regioni. In caso di frequenza extraregionale i singoli Comuni verificano la non sovrapposizione del beneficio, laddove sia adottato il criterio della frequenza e non quello della residenza;
- di stabilire nella data del 5 aprile 2018 il termine massimo per la formalizzazione delle candidature ai rispettivi comuni di residenza, compilata sull'allegato modello "A" predisposto dalla Regione Molise;

Si dà atto che il termine ultimo stabilito dal MIUR per l'inoltro della graduatoria regionale riferita alla procedura di cui trattasi, fissato al 26 aprile 2018, rende il presente provvedimento indifferibile e urgente, anche in considerazione dei tempi tecnici strettamente occorrenti ai comuni per l'indizione dei bandi e al proponente Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione professionale per la formulazione della graduatoria dei beneficiari.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1. di demandare ai comuni del territorio regionale, in analogia procedurale con le attività finalizzate alla concessione di contributi per l'acquisto dei testi scolastici, l'indizione dei bandi per l'ottenimento dei benefici di cui al presente provvedimento, la raccolta delle istanze prodotte dai cittadini residenti, titolari di potestà genitoriale o maggiorenni, sull'apposito modello "A", sia per gli alunni frequentanti Istituti scolastici di 2° grado ricadenti nello stesso territorio comunale o in comuni vicini, che per quelli frequentanti Istituti scolastici in altre regioni, la valutazione dell'ammissibilità delle domande, in base ai requisiti stabiliti con il presente provvedimento, con verifica, per i casi di frequenza extraregionale, della non sovrapposizione del beneficio;
2. di stabilire nella misura minima di € 200,00 il valore di ciascun voucher;
3. di fissare nell'importo di € 10.632,94 il valore massimo dell'I.S.E.E. familiare previsto per l'ammissione al beneficio in capo a ciascun studente, in analogia con l'importo richiesto per l'erogazione dei contributi per l'acquisto dei libri di testo;
4. di stabilire altresì che, qualora dovessero residuare, all'esito della acquisizione delle candidature sulla base degli indicatori innanzi definiti, risorse marginali nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata, si procederà alla redistribuzione di tali risorse innalzando il valore minimo del voucher fino a concorrenza;
5. di stabilire che il beneficio in parola si attiva a domanda, da formalizzare presso il comune di residenza, da parte di chi esercita la patria potestà genitoriale dell'alunno, o dell'alunno stesso se maggiorenne, sia se frequenta istituti scolastici ricadenti nel territorio dello stesso Comune o dei Comuni vicini, sia quelli ubicati in altre regioni. In caso di frequenza extraregionale i singoli Comuni verificano la non sovrapposizione del beneficio, laddove sia adottato il criterio della frequenza e non quello della residenza;
6. di stabilire nella data del **5 aprile 2018** il termine massimo per la formalizzazione delle candidature ai rispettivi comuni di residenza, compilata sull'allegato modello "A" predisposto dalla Regione Molise;
7. di stabilire nella data del **10 aprile 2018**, il termine ultimo entro il quale i Comuni dovranno far pervenire alla Regione Molise – Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale - la scheda contenente la graduatoria (formulata in base all'ISEE) con i seguenti dati:
 - Nome e cognome dello studente
 - Residenza
 - Codice Fiscale

- ISEE
- Istituto scolastico di provenienza.

8. di demandare a provvedimento del Direttore del Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale la formazione di un'unica graduatoria regionale che individui gli effettivi beneficiari, sulla base dei criteri oggettivi definiti con il presente provvedimento e degli elenchi di candidati in possesso dei prescritti requisiti trasmessi dai comuni, al fine di consentire al MIUR di assegnare agli aventi diritto le borse di studio mediante voucher.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA PALANGE

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO
DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
Il Direttore
CLAUDIO IOCCA

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIOLGA MOGAVERO

IL PRESIDENTE
PAOLO DI LAURA FRATTURA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82